

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Liguria, di seguito O.P.Lig., nella persona della Presidente e legale rappresentante Dott.ssa Mara Donatella Fiaschi, con sede in Piazza della Vittoria 11 B, Genova

Il Forum Terzo Settore Liguria, di seguito FTS, nella persona del Presidente e legale rappresentante Andrea Rivano, con sede in Vico Falamonica, 1/8 Genova

PREMESSO CHE

L'Ordine degli Psicologi della Liguria, istituito con Legge 56/89, è un ente pubblico non economico che:

- svolge azione di tutela della professione, promuove la professione psicologica nella società, opera per il rafforzamento della cultura professionale sia al proprio interno sia nei confronti della cittadinanza, e svolge azione di tutela delle iscritte e iscritti attraverso l'osservanza del codice deontologico;
- promuove una visione della psicologia quale disciplina impegnata non solo nella riparazione del danno e nell'intervento sul disagio, ma anche nella prevenzione e nella promozione della salute, in modo sinergico con altre discipline e professionalità;
- intende promuovere la professione dello psicologo presso gli Enti Locali, le istituzioni pubbliche, gli enti del Terzo Settore, le Aziende Sanitarie perchè possano avvalersi del contributo dello psicologo per lo sviluppo e la promozione del benessere e della salute;

La Legge 18 febbraio 1989 N. 56, all'art. 1 definisce gli ambiti e le modalità di intervento dello psicologo: "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione - riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì

le attività di sperimentazione, ricerca, didattica in tale ambito”;

Gli ambiti di intervento dello psicologo nei servizi sociali integrati, in una prospettiva multidisciplinare e multiprofessionale, sono contenuti nelle normative nazionali - Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” - e regionali - Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, nel Nomenclatore degli interventi e servizi sociali 2013, nonché nel protocollo d’intesa per la promozione del benessere psicologico dei cittadini, sottoscritto da ANCI Liguria e il nostro ordine regionale nel giugno del 2021;

il CNOP in data 15 giugno 2015 ha approvato il documento: “La professione di Psicologo: declaratoria, elementi caratterizzanti ed atti tipici” che definisce gli strumenti conoscitivi e di intervento della professione psicologica ai sensi della Legge 56/89. Il 20 giugno 2020 è stato approvato un altro documento : “Atti tipici e riservati della professione psicologica: la competenza del counseling”.

Nel Piano Sociale Nazionale 2021-2023, la figura dello psicologo viene esplicitamente proposta non solo nei servizi sanitari ma anche per i contesti di servizio sociale, a fianco della figura dell'assistente sociale, e di altre figure, a comporre l'equipe multidisciplinare.

Il Forum del Terzo Settore Liguria, da circa vent’anni è attivo sul territorio è stato riconosciuto con DGR n° 1281 del 2013 quale Organismo Associativo Unitario di Rappresentanza dei soggetti del Terzo Settore ligure ai sensi dell’art. 24 Legge Regionale 6 dicembre 2012 n. 42 con compiti di

- facilitazione del confronto tra esperienze generate da tradizioni culturali diverse all’interno del terzo settore ligure;
- generazione di risposte nuove a bisogni della comunità supportando i progetti innovativi delle organizzazioni e il coinvolgimento attivo dei cittadini in attività di interesse generale;
- promozione di un sistema di relazioni istituzionali in grado di qualificare l’azione pubblica concorrendo alla relativa programmazione, progettazione, attuazione, valutazione;
- promozione e attuazione di attività civiche, solidaristiche, di utilità sociale

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E
RICHIAMATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e alla luce delle stesse esso andrà interpretato ed eseguito.

Articolo 2 – Finalità/obiettivi

Il presente accordo ha come obiettivo quello di promuovere un programma di azioni e interventi in materia di promozione dei diritti di cittadinanza e di salute con un'attenzione specifica allo sviluppo e alla promozione del benessere delle cittadine e dei cittadini in conformità a quanto previsto dalla “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” citata in premessa, con particolare riferimento alle situazioni di pregiudizio e di esclusione sociale, di emergenza e marginalità. Le Parti concordano sulla necessità di realizzare azioni congiunte dirette a sviluppare a livello Regionale una cultura di prevenzione e di risposta alle povertà, alla mancanza di protezione e alle emergenze sociali che promuova il ruolo attivo dei cittadini e delle cittadine attraverso l'implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali e psicoeducativi e dei servizi sociali.

Si vuole promuovere a livello istituzionale, l'adozione di prassi e procedure per proteggere efficacemente i cittadini e le cittadine che si trovino in contesti di disagio psicologico per condizioni socio-economiche precarie, di marginalità e nelle emergenze, per la promozione del benessere della collettività.

Nello specifico FTS, di intesa con OPLig, si impegna a promuovere presso le Organizzazioni del Terzo Settore e le Istituzioni regionali l'implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali, psicoeducativi e ambientali e tra i 17 obiettivi dell' Agenda Europa 2030 sullo sviluppo sostenibile s'impegna a combattere le disuguaglianze e le ingiustizie.

Articolo 3 – Linee di intervento

Ai fini di realizzare quanto sopra, le parti si impegnano, ciascuno per il proprio livello di responsabilità e ruolo e nel rispetto delle reciproche autonomie a:

- ✓ Definizione e attuazione di un confronto continuativo e strutturato per:
 - Lo sviluppo della riflessione sulla prospettiva psicologica nella vita sociale;
 - L'individuazione di un disegno coerente di politiche, proposte e azioni, e la loro riproposizione nelle opportune sedi di programmazione / progettazione (per es. PSIR, PNRR);
 - L'elaborazione di riflessioni e proposte sul tema del rapporto di lavoro, l'inquadramento, il riconoscimento della professionalità di Psicologhe e Psicologi nelle Organizzazioni del

Terzo Settore;

- ✓ Elaborazione condivisa di proposte normative e/o regolamentari e loro promozione c/o gli Enti Pubblici preposti, idonee alla realizzazione delle finalità/obiettivi del presente accordo.
- ✓ Sviluppo congiunto di progettualità e iniziative nelle specifiche realtà territoriali, ad integrazione di attività già svolte e/o come sperimentazione di modelli innovativi di intervento.

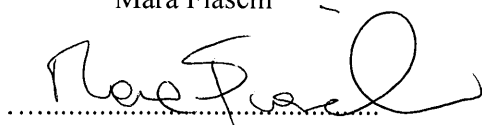
Articolo 4 – Durata del Protocollo

Il presente protocollo d'intesa ha durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile alla scadenza del termine - con il consenso espresso delle parti - per eguale o diverso periodo anche con contenuti modificati e aggiornati che comunque non ne alterino le finalità e l'impianto generale.

Genova li, 20/03/2023

per Ordine delle Psicologhe
e degli Psicologi della Liguria

Mara Fiaschi



per Forum del Terzo Settore

Andrea Rivano

